

Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.
sede legale Piazza della Croce Rossa, 1 – 00161 Roma

Delibera n. 3/2025

LINEA AV/AC MILANO-VERONA. TRATTA BRESCIA-VERONA

LOTTO FUNZIONALE BRESCIA EST-VERONA

(CUP F81H91000000008)

Progetto esecutivo della variante V22 del “Lotto Funzionale Brescia Est – Verona”

Direzione Investimenti Progetti AV/AC

Il Responsabile

- Visto il D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i. e in particolare l’art. 169;
- Visto il Decreto-Legislativo 12/04/2006, n. 163 e s.m.i., concernente il “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE” e vista, in particolare, la parte II, titolo III, capo IV, concernente “Lavori relativi a infrastrutture strategiche e insediamenti produttivi”, nonché il Decreto Legislativo n. 36/2023, e in particolare i commi 10, 11 e 12 dell’art. 225 recante “Disposizioni transitorie e di coordinamento”, applicabili agli interventi ricompresi tra le suddette infrastrutture strategiche; ;
- Visto il D.L. 18 aprile 2019, n. 32 convertito con modificazioni dalla Legge 14 giugno 2019, n. 55, recante “*Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l’accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici*” e in particolare l’art. 1, comma 15, con il quale è stato semplificato l’iter di approvazione delle varianti ai progetti approvati dal CIPE come modificato dall’art. 42 del D.L. del 16 luglio 2020, n. 76 convertito nella Legge 11 settembre 2020, n. 120;
- Visto il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e s.m.i. e in particolare gli artt. 10 e 12;
- Visto il decreto del Ministro dei Trasporti e della Navigazione del 31 ottobre 2000, n. 138-T, disciplinante la concessione tra il Ministero dei Trasporti e della Navigazione e le Ferrovie dello Stato S.p.A.;
- Visto il decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti del 28 novembre 2002, n. 60-T, con il quale il concessionario RFI S.p.A. è stato delegato ad emanare tutti gli atti del procedimento espropriativo;

- Vista la DOr n. 312/AD di RFI S.p.A. del 6 luglio 2022 con la quale sono state individuate nell’ambito della Direzione Investimenti le relative strutture macro tra cui la Direzione Investimenti Progetti AV/AC la cui titolarità è conferita all’Ing. Luigi De Amicis;
- Vista la Procura Repertorio n. 86091/25026 rilasciata con atto a Rogito del Notaio Paolo Castellini in data 6 luglio 2022, registrato all’Agenzia delle Entrate, Ufficio di Roma 1, in data 19 luglio 2022 rep. 22632 serie 1T conferita dall’Amministratore Delegato di Rete Ferroviaria Italiana all’Ing. Luigi De Amicis;
- Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16 aprile 2021 con il quale è stato nominato, ai sensi dell’art. 4, comma 1, del D.L. 32/2019, convertito con modificazioni dalla Legge 55/2019 e s.m.i., Commissario Straordinario per la tratta ferroviaria AV/AC Brescia-Verona-Padova l’Ing. Vincenzo Macello;
- Vista la deliberazione del CIPE n. 42 del 10 luglio 2017, registrata dalla Corte dei Conti – reg. 189 – in data 1 marzo 2018 e pubblicata in Gazzetta Ufficiale – serie generale – n. 70 il successivo 24 marzo, con la quale è stato approvato con prescrizioni e raccomandazioni il progetto definitivo del lotto funzionale Brescia Est – Verona (escluso Nodo di Verona) nell’ambito della linea ferroviaria AV/AC Milano – Verona: tratta Brescia – Verona;
- Vista la Convenzione del 15 ottobre 1991 sottoscritta tra il Consorzio CEPAV Due e TAV S.p.A. (oggi RFI S.p.A.) e successivo Secondo Atto Integrativo del 6 giugno 2018 con cui è stata affidata la progettazione esecutiva e la realizzazione delle opere al Consorzio medesimo;
- Atteso che nel corso della fase realizzativa del progetto è risultato necessario apportare la variante oggetto della presente delibera che prevede la realizzazione della nuova sottostazione elettrica di trasformazione 132/3kV denominata “SSE Sona” e delle opere ad essa collegate, a seguito della modifica del sistema di trazione elettrica da 25kVca a 3kVcc sulla tratta ferroviaria;
- Visto che la variante in oggetto, come dichiarato dal Consorzio CEPAV Due, nella propria *Relazione Ambientale delle opere di variante* del 24 novembre 2023, cod. IN0R11EE2RGIM0000075 Rev. A presenta rilievo dal punto di vista localizzativo in quanto interessa aree collocate al di fuori del corridoio individuato in sede di approvazione del progetto ai fini urbanistici;
- Visto che i nuovi interventi ricadono nell’ambito della Regione Veneto e interessano il territorio del Comune di Sona in Provincia di Verona;
- Visto l’art. 1, comma 15, del D.L. 32/2019, (convertito con modificazioni dalla L. 55/2019) – integrato dall’art. 42, comma 1, della Legge 120/2020 e in ultimo dall’art. 10-bis, comma 2 della Legge n. 105/2025 di conversione del DL 73/2025 (c.d. “Infrastrutture”), che, con riferimento a quanto previsto dall’art. 169, comma 3, del D.Lgs. 163/2006 dispone che le varianti sono approvate da RFI S.p.A., in qualità di soggetto aggiudicatore dell’intervento a condizione che il loro valore, sommato a quello delle varianti già approvate, non sia superiore al 50% del valore del progetto definitivo assentito, con Delibera CIPE n. 42/2017;
- Vista la nota prot. RFI-VDO.DIN.DIPAV\A0011\P\2024\0000012 del 13 marzo 2024 con la quale è stata convocata la Conferenza di Servizi ai sensi del combinato disposto dell’art.

169, comma 3 e dell'art. 165 comma 4 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. con finalità istruttoria, per il giorno 11 aprile 2024, a cura di RFI S.p.A.;

- Visto che la realizzazione delle opere previste dal progetto esecutivo di variante sopra indicata, richiede la modifica del piano di esproprio rispetto a quello approvato con Delibera CIPE n. 42 del 10 luglio 2017;
- Visto l'avvio del procedimento volto alla dichiarazione di pubblica utilità integrativa delle opere previste dal progetto esecutivo di variante sopra indicata effettuato in data 25 marzo 2024 mediante pubblicazione di apposito avviso su un quotidiano a diffusione nazionale "La Repubblica" e su quello a tiratura locale "l'Arena" di Verona, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli artt. 166, comma 2 e 169, comma 6, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.;

P R E S O A T T O

delle risultanze dell'istruttoria, sui pareri e le prescrizioni formulate dalle Amministrazioni/Enti che hanno partecipato alla Conferenza di Servizi, redatta dal Consorzio Cepav Due e inviata con nota prot. PRE/5494 /25 del 30/10/2025 e in particolare che:

sotto l'aspetto tecnico - procedurale:

- con la nota prot. PRE/5118 del 5 marzo 2024 il General Contractor CEPAV Due ha trasmesso il progetto esecutivo delle opere a tutte le Amministrazioni e agli enti interferiti interessati dallo stesso la cui ultima ricezione è avvenuta il successivo 7 marzo;
- con nota prot. RFI-VDO.DIN.DIPAV\A0011\P\2024\0000012 del 13 marzo 2024 RFI S.p.A. ha convocato la Conferenza di Servizi per il giorno 11 aprile 2024 – ai sensi del combinato disposto dell'art. 169, comma 3, dell'art. 165, comma 5 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. e dell'art. 1, comma 15, del D.L. 32/2019 e s.m.i., in considerazione della sussistenza della rilevanza delle varianti sotto l'aspetto localizzativo – invitando ogni Amministrazione, Ente o Società ad esprimere il parere di propria competenza;
- dal 07/03/2024 decorreva il termine perentorio di 60 giorni per le pronunce delle Amministrazioni interessate, ai sensi dell'art. 168, commi 2 e 4, del decreto legislativo sopra citato. Tale termine risulta decorso il 6 maggio 2024;
- Nell'ambito dell'iter autorizzativo di Conferenza di Servizi sono stati acquisiti i pareri e gli atti di assenso rilasciati dalle Amministrazioni/Enti intervenuti, come riportati nel Documento conclusivo ex art. 168, comma 4, D.Lgs. 163/2006 a firma del Presidente della Conferenza di Servizi (Allegato 2 alla presente), ivi compresi i seguenti pareri:
- il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica - Direzione Generale Valutazioni Ambientali – con il Decreto Direttoriale n. 152 del 17 maggio 2024 ha espresso che “...*Sulla base delle motivazioni espresse nel parere n. 569 del 10 maggio 2024 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, in merito agli aspetti ambientali di competenza, sussistono le condizioni di cui al comma 3, dell'articolo 169, del decreto legislativo 163/2006 e s.m.i. perché la proposta "Variante localizzativa codice V22" del progetto esecutivo "Linea AV/AC Torino – Venezia, Tratta Milano – Verona, Lotto funzionale Brescia est – Verona – Lotto costruttivo 2" sia approvata direttamente dal Soggetto Aggiudicatore*”.
- il Ministero della Cultura, Soprintendenza Speciale per il Piano di Ripresa e Resilienza con nota prot. n. 0010700-P del 10 aprile 2024 ha espresso parere favorevole con prescrizioni subordinato al rispetto delle prescrizioni formulate dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio

per le Province di Verona, Rovigo e Vicenza con il parere favorevole prot. n. 10132 del 4 aprile 2024;

- il Ministero della Difesa Comando Forze Operative Nord SM – Ufficio Logistico, con nota prot. 34645 del 2 maggio 2024, ha espresso “*nulla contro*” alla realizzazione dell’opera in oggetto”;
- la Regione Veneto – Direzione Uffici territoriali per il dissesto idrogeologico – U.O. Genio Civile di Verona con nota prot. 0300701 del 19 giugno 2025 ha espresso parere favorevole sulla variante cod. V22;
- la Regione Veneto – Direzione Infrastrutture e Trasporti – Unità Organizzativa Autostrade ed Infrastrutture con nota prot. 314046 del 26 giugno 2025 ha comunicato il proprio parere favorevole;
- la Regione Veneto – con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1195 del 7 ottobre 2025, ha espresso “*parere favorevole ai sensi del combinato disposto dell’art. 169, comma 3 e dell’art. 165, comma 5 del D.Lgs. 163/2006, ai fini dell’intesa sulla localizzazione della Variante V22 al progetto del Lotto funzionale “Brescia Est – Verona (escluso Nodo di Verona)” della Linea ferroviaria AV/AC Milano – Verona – Tratta Brescia - Verona, tenuto conto del parere favorevole espresso dal Comune di Sona (VR), durante l’incontro tenutosi il 12/08/2025, come da verbale acquisito agli atti, con la specifica richiesta di prevedere, per quanto possibile, delle alberature ad alto fusto lungo i confini delle opere da realizzare, al fine di mitigare l’impatto visivo delle stesse e delle barriere antirumore posizionate lungo i bordi della ferrovia*”;
- la Provincia di Verona, Settore Pianificazione Urbanistica e Viabilità – Servizio Pianificazione e SIT, con nota in data 9 aprile 2024, prot. 19457, ha espresso il proprio parere, con prescrizioni, sull’approvazione delle varianti;
- il Comune di Sona, Settore Gestione del Territorio – Servizio Urbanistica con nota del 13 maggio 2024 ha formulato il proprio parere sul progetto di variante;
- le osservazioni formulate da ciascun soggetto convocato in Conferenza di Servizi sono state valutate da RFI S.p.A. e sono riportate in apposita tabella di riscontro alle osservazioni pervenute con le relative controdeduzioni scaturite dal confronto tra RFI S.p.A., in qualità di soggetto aggiudicatore e il General Contractor Consorzio CEPAV Due, in qualità di progettista e realizzatore degli interventi;
- nell’ambito di tale procedura non sono pervenute osservazione da parte delle ditte interessate dalle procedure espropriative, come illustrato nella Relazione sulla pubblicizzazione della Società Italferr S.p.A., codifica n. IN07 00E40 ISAQ.00.00001 Rev. A del 30 maggio 2024;

sotto l’aspetto attuativo:

- il soggetto aggiudicatore dell’intervento, ai sensi del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i., è Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.;
- il progettista e realizzatore del Lotto Funzionale Brescia Est-Verona della linea ferroviaria AV/AC Brescia-Verona è il General Contractor Consorzio CEPAV Due, in virtù della Convenzione del 15 ottobre 1991 sottoscritta tra il consorzio CEPAV Due e TAV S.p.A. (oggi RFI S.p.A.) e del Secondo Atto Integrativo del 6 giugno 2018;
- il CUP associato al progetto è F81H91000000008;

sotto l’aspetto finanziario:

- che il costo a vita intera del Lotto Funzionale Brescia Est–Verona riportato nella Delibera CIPE n. 42/2017 di approvazione del progetto definitivo è pari a 2.499 milioni di euro;

- l'importo dei lavori della Variante cod. V22, sommato a quello delle altre varianti già approvate dal Soggetto aggiudicatore RFI S.p.A., non supera il 50 per cento del valore del progetto definitivo assentito dal CIPE con Delibera 42/2017;

D E L I B E R A

1. Approvazione del progetto esecutivo di variante

Le disposizioni del presente punto sono adottate dal soggetto aggiudicatore RFI S.p.A. ai sensi dell'art. 1, comma 15, del D.L. 18 aprile 2019, n. 32 convertito con modificazioni dalla Legge 14 giugno 2019, n. 55, come modificato dall'art. 42, comma 1, della Legge 120/2020 e in ultimo dall'art. 10-bis, comma 2 della Legge n. 105/2025 di conversione del DL 73/2025 (c.d. "Infrastrutture") sussistendo il presupposto del non superamento del 50 per cento del valore del progetto approvato dal CIPE con la Delibera n. 42 del 10 luglio 2017.

- 1.1 Ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli artt. 169, commi 3 e 6, e 165, comma 5, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., nonché ai sensi degli artt. 10 e 12 del DPR 327/2001 e s.m.i., è approvato con le prescrizioni di cui al successivo punto 1.3, anche per gli aspetti ambientali, della localizzazione urbanistica, dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e della dichiarazione di pubblica utilità, il progetto esecutivo della variante (cod. V22) al Lotto Funzionale Brescia Est – Verona.
- 1.2 L'approvazione di cui al precedente punto 1.1 sostituisce a tutti gli effetti ogni altra autorizzazione, approvazione e parere comunque denominato e consente la realizzazione di tutte le opere, prestazioni e attività previste nel progetto esecutivo della variante (cod. V22).
- 1.3 Le prescrizioni ritenute accoglibili, a cui è subordinata l'approvazione del progetto esecutivo delle opere in variante di cui al precedente punto 1.1 e quindi alle quali il General Contractor CEPAV Due dovrà ottemperare sono quelle riportate nell'Allegato 1 della presente delibera.

2. Disposizioni finali

- 2.1 Il Referente di Progetto di RFI S.p.A. provvederà ad assicurare la conservazione dei documenti componenti il progetto esecutivo di variante di cui al precedente punto 1.1.
- 2.2 Il Referente di Progetto di RFI S.p.A. verificherà che in sede di realizzazione delle opere previste nel progetto esecutivo, siano recepite le prescrizioni di cui al precedente punto 1.3.
- 2.3. Il Referente di progetto di RFI S.p.A. curerà gli adempimenti per la trasmissione della presente delibera alla Gazzetta Ufficiale per la relativa pubblicazione nonché la comunicazione al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, al Ministero della Cultura e alla Regione Veneto.

Direzione Investimenti Progetti AV/AC
Ing. Luigi De Amicis

ALLEGATO 1 ALLA DELIBERA – ELENCO PRESCRIZIONI ACCOLTE V22

OPERE CIVILI E AMBIENTE

1. *Provincia di Verona – parere prot.19457 del 09.04.2025*

Parere pervenuto:

Considerato che l'intervento in variante interessa l'ambito di connessione naturalistica della rete ecologica provinciale si prescrive di integrare il progetto con una analisi che determini l'eventuale compensazione dell'intervento assicurando il mantenimento della funzionalità ecologica dell'area interessata dall'intervento.

Non si rilevano, invece, elementi di interferenza con fermate del Trasporto pubblico locale (TPL) e con la viabilità di interesse provinciale.

Controdeduzioni del GC:

I progetti saranno integrati come richiesto.

2. *MIC – Soprintendenza Speciale per il PNRR parere prot. MIC/MIC_SSPNRR_U08/10/04/2024/0010700-P del 10.04.2024*

Parere pervenuto:

Per quanto riguarda gli aspetti di tutela paesaggistica [...]

Tuttavia, al fine di migliorare le caratteristiche dell'intervento e l'inserimento delle opere nel contesto di riferimento sottoposto a tutela, si prescrive la piena osservanza delle condizioni di seguito elencate:

- Lungo i margini Sud, Est e Ovest dell'area del piazzale SSE, all'esterno dello stesso, sia messo a dimora un consistente numero di alberature ed essenze arbustive campestri tipiche dei luoghi, al fine di mitigare la percezione delle strutture. Per le alberature dovranno possibilmente impiegarsi essenze con sviluppo di chioma ampio, ad esempio della specie denominata *Celtis australis*, con una distanza dai tralicci e un sesto d'impianto congrui (circa m 8-10) al fine di consentirne il libero sviluppo.

Inoltre

Premesso che la variante in oggetto ricade nell'area oggetto di studio nell'ambito della verifica archeologica preventiva ai sensi dell'art. 25 del D.lgs. 50/2016 redatto nel 2018 e che il rischio potenziale era stato giudicato alto per la presenza di un'anomalia da foto aerea (n.24 da rel. IN0500DE2RGAH00000090 del PD);

Considerato che nell'area sono state effettuate indagini preventive tramite saggi e trincee, con il metodo dello sterro cauto (contestuale all'esecuzione della BOB) e che non sono state registrate evidenze archeologiche.

Tutto ciò premesso, si esprime, per quanto di competenza, parere favorevole alla variante apportata».

Controdeduzioni del GC:

Lungo i lati est ed ovest del piazzale in oggetto saranno acquisite aree ulteriori finalizzate alla messa a dimora di alberature e arbusti alti tipici dei luoghi con la finalità di mitigare la vista delle strutture che saranno presenti sul piazzale. Tutti gli esemplari arborei saranno *Celtis australis* posti con interasse di 8 - 9 metri integrati con arbusti alti di *Viburnum opulus*, *Crataegus monogyna*, *salix cinerea*, *sambucus nigra* posti a dimora con sesto di impianto tra 1, 5 e 3 metri. L'intervento non potrà invece essere realizzato sul lato sud per l'insieme delle seguenti ragioni: (a) eccessiva sottrazione di aree adibite a vigneto che renderebbero poco coltivabili le aree residue; (b) bassa fruizione visiva dalla viabilità sud poco frequentata; (c) la vista degli impianti sul piazzale dalla suddetta viabilità si confonderanno con lo sfondo caratterizzato da presenza di fabbricati industriali e alti silos; (d) evitare

interferenze sulla risoluzione idraulica del canale del Consorzio di Bonifica Veronese che corre a sud del piazzale.

3. *Comando Forze Operative Nord – parere prot.SRV/MIL Ind.Cl 1.16.5/2104 del 02.05.2024*

Parere pervenuto:

In esito a quanto chiesto con il foglio in riferimento “a”, per quanto attiene agli interessi del ramo Esercito della Difesa (r.D.E.), NULLA CONTRO alla realizzazione dell’opera indicata in oggetto.

4. *Parere del Comune di Sona del 13.05.2024*

Parere pervenuto:

Si evidenzia che l’area coinvolta dalla variante V22 è tutelata da vincolo paesaggistico ai sensi del D.Lgs. 42/04 e pertanto si chiede di prestare particolare attenzione alle opere di mitigazione ambientale (come indicato anche dalla Provincia);

Si chiede di comunicare e trasmettere al Comune di Sona le eventuali modifiche alle linee elettriche aeree e ad eventuali altre reti tecnologiche coinvolte generatrici di fasce di rispetto ai fini del recepimento delle stesse negli strumenti urbanistici comunali.

Controdeduzioni del GC:

Nella fase realizzativa si terrà conto delle richieste del Comune.

Particolare attenzione sarà prestata alle opere di mitigazione ambientale attuando quanto prescritto dal MiC.

Inoltre, all’Amministrazione comunale saranno forniti i progetti as built delle opere realizzate e delle modifiche apportate ai sottoservizi, comprese le linee elettriche e le reti tecnologiche anche ai fini del recepimento delle relative fasce di rispetto negli strumenti urbanistici comunali.

5. *MASE – Decreto Direttoriale n.152 del 17.05.2024*

Parere pervenuto:

Sulla base delle motivazioni espresse nel parere n. 569 del 10 maggio 2024 della Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS, in merito agli aspetti ambientali di competenza, è verificata la sussistenza delle condizioni di cui al comma 3, dell’articolo 169, del decreto legislativo 163/2006 e s.m.i., perché la proposta “Variante codice V22” del progetto esecutivo Linea AV/AC Torino - Venezia, Tratta Milano-Verona, Lotto funzionale Brescia est-Verona - Lotto costruttivo 2 sia approvata direttamente dal Soggetto Aggiudicatore.

6. *Regione Veneto – Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico – parere prot.0300701/2025 del 19.06.2025*

Parere pervenuto:

Questo Ufficio, pertanto, alla luce di quanto sopra, esprime parere favorevole ai sensi dell’art. 89 del D.P.R. n. 380/2001 sulla variazione urbanistica determinata dai progetti in trattazione.

Si precisa che il presente parere è relativo allo strumento urbanistico e non agli interventi in esso previsti.

Considerato, infine, che gli studi di microzonazione sismica sono effettuati per garantire una corretta e sicura pianificazione urbanistica e per indirizzare la progettazione, si ricorda che, in fase esecutiva di tutti gli interventi previsti dal P.U.A., è necessaria la predisposizione di opportune verifiche, con particolare attenzione alla determinazione del potenziale di liquefazione e dei parametri sismici necessari alla progettazione, come previsto dal D.M. 17/1/2018.

Controdeduzioni del GC:

Rammentando che gli interventi in questione sono relativi alla realizzazione/modifica di viabilità per l'accesso alle aree di emergenza delle gallerie, si procederà, qualora previsto dalle norme vigenti, alle verifiche di legge. Ulteriori aspetti legati alla pianificazione territoriale non sono nello scopo del lavoro del GC.

7. *Regione Veneto – Direzione Infrastrutture e Trasporti – parere prot.314046 del 26.06.2025*

Parere pervenuto:

La Regione del Veneto, nella persona del Rappresentante Unico Regionale, Direttore competente delegato, ing. Simone Zanini, comunica il proprio parere favorevole, per quanto di competenza, sulla variante progettuale in oggetto, con le precisazioni/richieste di cui alla nota sopracitata della Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico – U.O. Genio Civile Verona, prot. n. 300701/2025, che si allega alla presente comunicazione.

8. *Regione Veneto – Delibera di Giunta Regionale 1195 del 07.10.2025*

Parere pervenuto:

Delibera:

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di esprimere parere favorevole, ai sensi del combinato disposto dell'art. 169, comma 3 e dell'art. 165, comma 5 del D.Lgs. 163/2006, ai fini dell'intesa sulla localizzazione della Variante V22 al progetto del Lotto funzionale "Brescia Est - Verona (escluso Nodo di Verona)" della Linea ferroviaria AV/AC Milano - Verona - Tratta Brescia - Verona, tenuto conto del parere favorevole espresso dal Comune di Sona (VR), durante l'incontro tenutosi il 12/08/2025, come da verbale acquisito agli atti, con la specifica richiesta di prevedere, per quanto possibile, delle alberature ad alto fusto lungo i confini delle opere da realizzare, al fine di mitigare l'impatto visivo delle stesse e delle barriere antirumore posizionate lungo i bordi della ferrovia;
3. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spese a carico del bilancio regionale;
4. di incaricare la Direzione Infrastrutture e Trasporti dell'esecuzione del presente atto;
5. di trasmettere copia del presente atto alla competente Società Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., ai fini del perfezionamento della procedura di approvazione della variante di cui al punto 2., ai sensi del combinato disposto degli artt. 169, comma 3 e 5 e 165, comma 5 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., nonché in conformità all'art. 1, comma 15 del D.L. n. 32/2019, convertito con modificazioni dalla L. n. 55/2019 e ss.mm.ii.;
6. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Controdeduzioni del GC:

Si recepisce la richiesta così come dettagliato al punto 1.

**Linea AV/AC Milano – Verona
Tratta Brescia – Verona
Lotto funzionale: Brescia Est – Verona (escluso Nodo di Verona).**

**Progetto esecutivo della variante
localizzativa cod. V22
ex art. 169, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.**

(CUP F81H91000000008)

Conferenza Di Servizi

**Documento Conclusivo ex art. 168, comma 4,
D.Lgs. 163/2006**

Oggetto: Infrastruttura Strategica di interesse nazionale ex art. 1 della Legge 21 dicembre 2001, n. 443.
Linea AV/AC Milano-Verona. Lotto Funzionale Brescia Est-Verona.
Delibera CIPE n. 42 del 10/07/2017
(CUP F81H91000000008)
Variante (cod. **V22**) ex art. 169 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.
Documento ex art. 168, comma 4, D.Lgs. 163/2006

Presidente: Ing. Luigi De Amicis, Direttore e Responsabile Progetti AV/AC della
Direzione Investimenti.

Segretario: Avv. Roberta Nuccio, u.o.m. Autorizzazioni, Ambiente e territorio.

Convocazione con nota prot. RFI-VDO.DIN.DIPAV\A0011\P\2024\12 del 13 marzo 2024 ai sensi del combinato disposto dall'art. 169, comma 3 e dell'art. 165, comma 5, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

PREMESSO CHE

- con nota PRE\5082 in data 18 gennaio 2024 il Consorzio CEPAV DUE ha chiesto a RFI di convocare una Conferenza di Servizi sul progetto esecutivo della Variante localizzativa (cod. V22) della “Linea AV/AC Milano – Verona: Tratta Brescia – Verona lotto funzionale Brescia Est – Verona (escluso Nodo di Verona)”, ai sensi degli artt. 169, comma 3 e 165, comma 5 del D.Lgs. 163/2006;
- con nota prot. PRE\5118 del 5 marzo 2024, il Consorzio CEPAV DUE ha inviato il



progetto esecutivo della suddetta variante, a tutte le Amministrazioni/Enti convocati in Conferenza di Servizi e la data ultima di ricezione dello stesso è stata assunta al 7 marzo 2024, ai sensi dell'art. 165, comma 4 del D.Lgs. 163/2006;

- in data 25 marzo 2024 il Responsabile Progetti AV/AC della Direzione Investimenti, ai sensi del combinato disposto dell'art. 169, comma 6, e dell'art. 166, comma 2, del D.Lgs. 163/2006, ha pubblicato l'avviso di avvio del procedimento volto alla Dichiarazione di Pubblica Utilità delle opere previste in progetto, su un quotidiano a diffusione nazionale "La Repubblica" e uno a diffusione locale "L'Arena" di Verona, per cui da tale data è decorso il termine perentorio di 60 giorni per la presentazione delle osservazioni da parte delle ditte interessate dalle procedure espropriative e/o asservitive;
- con nota prot. RFI-VDO.DIN.DIPAV\A0011\P\2024\12 del 13 marzo 2024 il Direttore e Responsabile Progetti AV/AC decorsi 30 giorni (previsti dalla normativa) dalla ricezione del progetto esecutivo delle varianti da parte delle Amministrazioni/Enti coinvolti ha convocato la Conferenza di Servizi per l'approvazione del progetto medesimo ai sensi dell'art. 165, comma 4 del D.Lgs. 163/2006;
- in data 22 marzo 2024 il Direttore e Responsabile Progetti AV/AC ha reso nota ai terzi la convocazione della Conferenza di Servizi con avviso pubblicato sul sito internet di RFI S.p.A.; lo stesso avviso è stato altresì inviato alla Regione Veneto con nota del 13 marzo 2024 per l'inserimento nel proprio sito internet per la medesima finalità;
- l'11 aprile 2024, si è tenuta in modalità telematica la seduta della Conferenza di Servizi relativa alla "*Linea AV/AC Milano – Verona: Tratta Brescia – Verona lotto funzionale Brescia Est – Verona (escluso Nodo di Verona) - Progetto esecutivo della variante localizzativa cod. V22*"; della riunione della citata Conferenza di Servizi è stato redatto il relativo resoconto (Allegato 1);

TUTTO CIO' PREMESSO

Il Presidente della Conferenza di Servizi Ing. Luigi De Amicis, Responsabile della Direzione Progetti AV/AC, coadiuvato, con funzione di Segreteria, dall'Avv. Roberta Nuccio, della u.o.m. Autorizzazioni, Ambiente e territorio, dà conto della chiusura dei lavori della Conferenza alla data del **7 ottobre 2025**.



Entro il sopracitato termine di scadenza, sono pervenuti agli atti della Conferenza, da parte dei soggetti invitati a partecipare alla stessa, le seguenti note/pareri:

• **ATTI DEPOSITATI NELLA SEDUTA DELLA CONFERENZA DEL 11.04.2024:**

1. Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti: *Nota prot. 2088 del 3 aprile 2024;*
2. Ministero della Cultura – Soprintendenza Speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza: *Nota prot. 10479-P del 5 aprile 2024;*
3. Ministero della Cultura – Soprintendenza Speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza: *Parere positivo con prescrizioni prot. 10700-P del 10 aprile 2024;*
4. Ministero della Difesa – Comando Trasporti e Materiali: *Nota prot. 28646 del 19 marzo 2024;*
5. Provincia di Verona: *Parere con prescrizioni prot.19457 del 9 aprile 2024;*
6. Regione Veneto, U.O. Genio Civile Verona: *Nota prot. 159185 del 28 marzo 2024;*
7. Regione Veneto, U.O. Genio Civile Verona: *Nota prot. 178506 del 10 aprile 2024;*
8. Regione Veneto, Direzione Infrastrutture e Trasporti – U.O. Autostrade e Infrastrutture: *Nota prot. 181246 dell'11 aprile 2024.*

• **ATTI INVIATI SUCCESSIVAMENTE ALLA SEDUTA DELLA CDS:**

1. Ministero della Difesa – Comando Forze Operative Nord: *Nulla osta prot. 34645 del 2 maggio 2024;*
2. Comune di Sona - *Nota prot. 18030 del 13 maggio 2024;*
3. Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, Direzione Generale Valutazioni Ambientali: *Decreto n. 152 del 17 maggio 2024;*
4. Regione Veneto, Direzione Infrastrutture e Trasporti – U.O. Autostrade e Infrastrutture: *Parere positivo prot. 314046 del 26 giugno 2025;*
5. Regione Veneto: *DGR n. 1195 del 7 ottobre 2025.*

Si rappresenta che Enel Distribuzione Verona – E-Distribuzione, regolarmente convocata con nota del 13 marzo 2024 e sollecitato con pec del 3 aprile 2024 non ha trasmesso formale parere agli atti della Conferenza medesima.

Come richiamato nella Delibera di Giunta Regionale della Regione del Veneto, n. 1195 del 7 ottobre 2025, il Presidente della Regione - con nota prot. n. 388774 del 7 agosto



2025, ha convocato il Sindaco del Comune di Sona, unico comune interessato dalla variante in analisi dal punto di vista localizzativo, per l'esame congiunto del relativo progetto esecutivo. Nel corso dell'incontro tenutosi il giorno 12 agosto 2025, il sopramenzionato Comune ha espresso parere favorevole alla localizzazione delle opere proposte in variante urbanistica con la specifica richiesta di prevedere, per quanto possibile, delle alberature ad alto fusto lungo i confini delle opere da realizzare, al fine di mitigare l'impatto visivo delle stesse e delle barriere antirumore posizionate lungo i bordi della ferrovia.

Il presente documento, redatto in unica copia, è composto da n. 4 pagine.

Le note e i pareri inviati alla Direzione Investimenti progetti AV/AC e alla Segreteria della CdS sono depositati presso la medesima Segreteria.

Allegati:

1. Resoconto della Conferenza di Servizi

IL SEGRETARIO
Avv. Roberta Nuccio

IL PRESIDENTE
Ing. Luigi De Amicis

Firmato da LUIGI DE
AMICIS
Data: il 27/10/2025
alle 11:57:19 CET